UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Social Work Policy Practice

2526-1-F8702N009

Obiettivi formativi

-Comprendere e saper discutere criticamente concetti teorici utili a riconoscere il ruolo dei professionisti del sociale nei processi implicati nel policy making e nell'organizzazione dei servizi sociali, socio-educativi o socio-sanitari.
-Comprendere e saper applicare concetti e strumenti utili all'esercizio della policy practice nel lavoro sociale, in forma scritta e orale

Contenuti sintetici

- Il social work nei sistemi di welfare, nella storia e nel presente
- Idee di giustizia e di cura nel social work
- Il managerialismo nel lavoro sociale
- Social workers come streel-level bureaucrats
- Politicizzare il servizio sociale
- Il ruolo politico e il policy engagement dei social workers
- La policy practice in una prospettiva anti-oppressiva
- Condizioni e strategie per la policy practice nel social work

Programma esteso

Questo corso si propone di costruire uno spazio di riflessione critica su possibili framework e strategie che consentono di analizzare e provare a influenzare le politiche a contrasto di fenomeni di esclusione e oppressione sociale: queste definiscono la cornice del lavoro sociale, incidendo dunque sulle possibilità dei social workers di farsi agenti di cambiamento sociale.
Da un lato, le professioni sociali sono chiamate a promuovere il cambiamento nella direzione della giustizia sociale,

lavorando con le persone e cercando di incidere sui problemi strutturali che ne influenzano la qualità di vita; dall'altro lato, la letteratura evidenzia una certa sfiducia di questi professionisti rispetto alla possibilità di incidere sulle policy che impattano sulla loro effettiva capacità di promuovere il benessere a livello individuale e collettivo. Il rapporto problematico tra pratica professionale e politica nel social work è presente da tempo, ma sembra essersi aggravato nelle ultime decadi, in relazione a problemi sociali locali e globali (povertà, migrazioni, emergenze collettive, etc.) e ai modi in cui le organizzazioni internazionali e i governi nazionali e locali li affrontano, con il più recente prevalere di logiche tecnocratiche e managerialiste che promuovono processi di depoliticizzazione. Questo corso si inserisce all'interno di tale cornice, con un duplice obiettivo: a) riflettere su problemi sociali che emergono dall'intersezione tra il livello locale, nazionale e internazionale e il loro impatto sull'esperienza dei cittadini, e in particolare dei gruppi più oppressi b) applicare concetti e strumenti utili all'esercizio della policy practice nel lavoro sociale, necessaria a informare un'azione trasformativa nei servizi, in relazione a ciò che emerge dall'interazione con i mondi di vita delle persone.

Prerequisiti

Una buona conoscenza dei fondamenti teorici, metodologici e valoriali del lavoro sociale.

Metodi didattici

L'insegnamento prevede :

- 33 ore di lezioni, svolte in modalità interattiva, in presenza (lezioni teoriche);
- 16 ore svolte in modalità interattiva (in aula e/o online) , con attività per esercitazioni e accompagnamento al project work sulla policy practice
  In piattaforma E-learning è caricato il file che contiene una guida dettagliata per il project work

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale consiste in un colloquio orale, e prevede la discussione di un progetto di policy practice nel lavoro sociale, in relazione ai concetti discussi a lezione e trattati nei testi di riferimento.Il progetto di policy practice deve essere inviato via email alla docente almeno una settimana prima della prova orale (nella forma indicata nella guida, caricata in E-learning). Non sono previste prove intermedie.
La valutazione finale considera: -la comprensione e la capacità di applicare concetti teorici discussi a lezione - la capacità di analizzare criticamente l'intersezione tra la definizione delle policy e le pratiche dei social workers - l'acquisizione di strategie e strumenti per l'esercizio della policy practice - abilità comunicative nella scrittura e nell'esposizione orale

Testi di riferimento

Guidi R.; Mordeglia S (2024) (a cura di). La policy practice degli assistenti sociali. Una ricerca nazionale. Angeli. Capitoli 1,2,3. (volume in open access)
Sanfelici M (2024). Fondamenti del servizio sociale anti-oppressivo.Carocci. Roma, Capitoli 2 e 6
Jansson B (2017). Becoming An Effective Policy Advocate 8th Edition. Cengage Learning.

Aviv, I., Gal, J., & Weiss-Gal, I. (2021). Social workers as street-level policy entrepreneurs. Public Administration, 99(3), 454–
468.
Feldman, G. (2020). Making the connection between theories of policy change and policy practice: A new conceptualization.
The British Journal of Social Work, 50(4), 1089–1106
Zacka, B. (2017). When the state meets the street. HarvardUniversity Press.

Lettureconsigliate:
Cummins L., Byers K, Pedrick L. (2023). Policy Practice for Social Workers An Ethic of Care Approach.
Colby, I. C. (2018). The handbook of policy practice. Oxford University Press.

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE